



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 54 DEL 15 NOVEMBRE 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

SEGRETARIO QUESTORE IL CONSIGLIERE DE GODENZ

LEGISLATURA XV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 102: Variazioni al bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019
(presentato dalla Giunta regionale)

(non è stata raggiunta la maggioranza prevista dallo Statuto d'autonomia da parte dei Consiglieri di entrambe le Province; inviato all'Organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti);

MOZIONE N. 54, presentata dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Civico, Ossanna, Passamani, Foppa e Heiss concernente l'istituzione di un Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per i Carceri di Trento e di Bolzano
(rinviata);

VOTO N. 9, presentato dai Consiglieri regionali Mair, Tinkhauser, Stocker S., Blaas, Oberhofer e Zingerle, affinché il Governo e il Parlamento italiano prevedano nella nuova legge per le elezioni politiche una disciplina straordinaria per l'attuale collegio elettorale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige facendo in modo che le Province autonome di Trento e di Bolzano costituiscano due collegi elettorali unici e separati, che i seggi riservati ai collegi elettorali delle Province di Trento e di Bolzano siano ripartiti secondo il sistema proporzionale e che per i partiti che candidano solo in Alto Adige l'eventuale soglia di sbarramento non possa superare quella prevista per i partiti che candidano a livello nazionale
(ritirato);

in discussione generale congiunta:

MOZIONE N. 55, presentata dai Consiglieri regionali Kaswalder, Borga e Fasanelli per impegnare la Giunta regionale a manifestare al Governo e al Parlamento la contrarietà della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol rispetto ai contenuti del disegno di legge Atto Senato n. 2092 in corso di discussione presso il Parlamento italiano

(approvata);

VOTO N. 11, presentato dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Heiss, Foppa, Manica, Ferrari, Civico, Borgonovo Re, Dorigatti, Bizzo, Tommasini e Maestri, affinché il Parlamento approvi entro la fine di questa Legislatura una legge che riconosca, per l'acquisizione della cittadinanza italiana, lo ius soli temperato e lo ius culturale

(respinto);

MOZIONE N. 56, presentata dai Consiglieri regionali Kaswalder, Fasanelli e Borga per impegnare la Giunta regionale a riesaminare quali siano le effettive esigenze a cui la Regione è tenuta a dare risposta e a procedere a rideterminare le proprie strutture organizzative, le loro articolazioni e le relative competenze, nonché a rinnovare completamente la graduazione delle strutture organizzative ai sensi dell'articolo 3 del contratto collettivo del personale dirigenziale della Regione

(rinviata);

MOZIONE N. 57, presentata dai Consiglieri regionali Foppa, Heiss e Dello Sbarba per impegnare la Giunta regionale a realizzare e mettere in posa nei punti più significativi del percorso della vecchia ferrovia della Val di Fiemme tavole informative plurilingui che illustrino la storia della costruzione della Ferrovia,

rendendo onore al ricordo delle migliaia di prigionieri di guerra che loro malgrado hanno reso possibile l'opera
(approvata come emendata);

Voto n. 10, presentato dai Consiglieri regionali Civico, Maestri, Ferrari, Manica, Borgonovo Re, Bizzo, Dorigatti, Tommasini, Passamani, Lozzer, Foppa, Dello Sbarba, Heiss, Giovanazzi, Simoni, Borga e Fasanelli, affinché il Governo e il Parlamento fermino l'export di armamenti con i Paesi coinvolti in conflitti, soprattutto dell'area Mediorientale e dell'Africa Settentrionale, potenzino le iniziative di cooperazione allo sviluppo per prevenire o favorire la ricomposizione di situazioni di conflitto e sostenga e diffonda le esperienze di diplomazia popolare, di risoluzione dei conflitti e di presenza civile nonviolenta in contesti di conflitto
(approvato).

Il giorno 15 novembre 2017, alle ore 10.03 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, piazza Silvius Magnago 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 2519/2017/Cons.reg.

Presiede il Presidente Thomas Widmann, assistito dal Segretario questore De Godenz.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Achammer (mattino), Atz Tammerle (mattino), Avanzo (pomeriggio), Bezzi, Bizzo (pomeriggio), Civettini, Detomas, Kompatscher (pomeriggio), Olivi, Ossanna (pomeriggio), Renzler, Rossi, Stirner e Zeni (pomeriggio).

E' altresì assente il consigliere Baratter (mattino).

Il Segretario questore De Godenz dà lettura del processo verbale della seduta n. 53 del 18 ottobre 2017, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 41 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

In data 7 novembre 2017 è stata presentata la seguente mozione:

n. 61: dai Consiglieri regionali Degasperi, Köllensperger, Borga e Civettini per impegnare la Giunta regionale ad adoperarsi urgentemente per inserire un secondo giudice nell'ufficio del giudice di pace di Trento.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

n. 272, presentata in data 18 ottobre 2017 dai Consiglieri regionali Köllensperger e Degasperi, per ottenere dal Presidente della Regione informazioni in merito alla decisione dell'A22 di estromettere i Comuni i cui territori sono attraversati dall'Autostrada del Brennero dalla gestione dei rifiuti delle piazzole e delle aree di servizio e per sapere se la Regione, in qualità di azionista di maggioranza dell'A22, intenda adoperarsi per chiederne l'immediata sospensione, al fine di evitare sanzioni dai Comuni a danno dell'A22 e allo stesso tempo le conseguenze di rilevanti perdite di introiti nei bilanci comunali;

n. 273, presentata in data 18 ottobre 2017 dai Consiglieri regionali Degasperi e Köllensperger, per ottenere dal Presidente della Regione informazioni in merito al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e dei dipendenti degli enti locali, e all'applicazione della non più derogabile normativa statale in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

n. 274, presentata in data 19 ottobre 2017 dai Consiglieri regionali Degasperi e Köllensperger, per ottenere dal Presidente della Regione informazioni in merito alla concessione a derivare e relativo progetto preliminare con opere sul fiume Chiese nel Comune di Bondone per la realizzazione di una centrale idroelettrica e al relativo contratto di cessione in relazione a quanto previsto dall'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol sulla partecipazione dei Comuni alla tipologia di società a cui hanno aderito i Comuni interessati;

- n. 275**, presentata in data 27 ottobre 2017 dal Consigliere regionale Borga, per sapere dal Presidente del Consiglio lo stato di attuazione della mozione n. 34/XV concernente “Misure di coordinamento con i Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano ai fini della revisione dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol”, approvata dal Consiglio regionale il 13 aprile 2016;
- n. 276**, presentata in data 3 novembre 2017 dal Consigliere regionale Blaas, per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito al sistema di filtraggio o depurazione delle le acque di dilavamento dell'Autostrada A22;
- n. 277**, presentata in data 3 novembre 2017 dai Consiglieri regionali Köllensperger e Degasperi, per ottenere dal Presidente della Regione informazioni in merito all'inquinamento dovuto agli incolonnamenti sull'Autobrennero e in merito all'implementazione della Mozione n. 39 “Rivitalizzazione del traffico RoLa”, approvata dal Consiglio regionale il 13 ottobre 2016;
- n. 278**, presentata in data 7 novembre 2017 dal Consigliere regionale Borga, per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito alla riduzione di organico della Polfer di Bolzano e alle conseguenze che essa avrebbe determinato sull'entità degli stranieri che raggiungono il Brennero.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 267, 268, 269 e 275. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente Widmann invita l'Aula ad esaminare il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 102: Variazioni al bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019 (presentato dalla Giunta regionale).

Il consigliere Ossanna, Vicepresidente della II Commissione legislativa, legge la relativa relazione.

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente concede la parola al consigliere Zimmerhofer e al Presidente della Regione Kompatscher.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 1.

Nel merito interviene il consigliere Borga, al quale risponde il Presidente Kompatscher.

Interviene nuovamente il consigliere Borga, al quale risponde nuovamente il Presidente Kompatscher.

Il Presidente annuncia la presentazione di alcuni emendamenti e sospende la seduta fino alle ore 11.30 per effettuare la loro fotocopiatura.

Sull'ordine dei lavori interviene il Presidente della Regione Kompatscher.

Sono le ore 10.48.

La seduta riprende alle ore 11.36.

Viene data lettura dell'emendamento all'articolo 1 prot. n. 2596/1, di cui risulta primo firmatario il Presidente della Regione Kompatscher.

Nessuno intervenendo, il Presidente Widmann pone in votazione l'emendamento prot. n. 2596/1, che risulta approvato a maggioranza.

L'articolo 1, posto in votazione come emendato, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 2 e dell'emendamento prot. n. 2596/2, presentato dal Presidente Kompatscher ed altri.

Nessuno intervenendo e posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2596/2 risulta approvato a maggioranza.

L'articolo 2, nessuno intervenendo e posto in votazione come emendato, risulta approvato a maggioranza.

Si dà lettura dell'articolo 3 e dell'emendamento prot. n. 2596/3, a firma del Presidente Kompatscher ed altri.

Nessuno intervenendo e posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2596/3 risulta approvato a maggioranza.

L'articolo 3, nessuno intervenendo e posto in votazione come emendato, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 4 e dell'emendamento prot. n. 2596/4, a firma del Presidente Kompatscher ed altri.

Nessuno intervenendo e posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2596/4 risulta approvato a maggioranza.

L'articolo 4, nessuno intervenendo e posto in votazione come emendato, risulta approvato a maggioranza.

Si dà lettura dell'emendamento prot. n. 2596/5, a firma del Presidente Kompatscher ed altri, introduttivo dell'articolo 4-bis.

Nessuno intervenendo e posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2596/5, introduttivo dell'articolo 4-bis, risulta approvato a maggioranza.

L'articolo 5, previa lettura, nessuno intervenendo e posto in votazione, risulta approvato a maggioranza.

Non vi sono interventi in sede di dichiarazioni di voto.

Il Presidente, nel ricordare la normativa di riferimento, pone in votazione finale con appello nominale il disegno di legge n. 102 separatamente per Province, iniziando dalla Provincia di Trento.

Al termine della votazione, il Presidente Widmann ne comunica l'esito:

Provincia di Trento:

votanti	28
maggioranza richiesta	18
voti favorevoli	17
voti contrari	11

Provincia di Bolzano:

votanti	30
maggioranza richiesta	18
voti favorevoli	16
voti contrari	14

Non essendo stata raggiunta la maggioranza richiesta fra i Consiglieri di entrambe le Province, il Presidente comunica che il provvedimento sarà inviato all'Organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti, come previsto dall'articolo 84 dello Statuto di autonomia.

Si passa alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

MOZIONE N. 54, presentata dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Civico, Ossanna, Passamani, Foppa e Heiss concernente l'istituzione di un Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per i Carceri di Trento e di Bolzano.

Il Presidente comunica che la trattazione della mozione n. 54 viene rinviata su richiesta del proponente consigliere Dello Sbarba.

Il Presidente pone in trattazione il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

VOTO N. 9, presentato dai Consiglieri regionali Mair, Tinkhauser, Stocker S., Blaas, Oberhofer e Zingerle, affinché il Governo e il Parlamento italiano prevedano nella nuova legge per le elezioni politiche una disciplina straordinaria per l'attuale collegio elettorale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige facendo in modo che le Province autonome di Trento e di Bolzano costituiscano due collegi elettorali unici e separati, che i seggi riservati ai collegi elettorali delle Province di Trento e di Bolzano

siano ripartiti secondo il sistema proporzionale e che per i partiti che candidano solo in Alto Adige l'eventuale soglia di sbarramento non possa superare quella prevista per i partiti che candidano a livello nazionale.

Il Presidente, interpellando brevemente la consigliera Mair, informa l'Aula che il voto n. 9 viene ritirato.

Passando all'esame del quarto punto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che la mozione n. 55 ed il voto n. 11 vengono trattati in un'unica discussione e con votazioni separate:

n. 4

in discussione generale congiunta:

MOZIONE N. 55, presentata dai Consiglieri regionali Kaswalder, Borga e Fasanelli per impegnare la Giunta regionale a manifestare al Governo e al Parlamento la contrarietà della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol rispetto ai contenuti del disegno di legge Atto Senato n. 2092 in corso di discussione presso il Parlamento italiano;

VOTO N. 11, presentato dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Heiss, Foppa, Manica, Ferrari, Civico, Borgonovo Re, Dorigatti, Bizzo, Tommasini e Maestri, affinché il Parlamento approvi entro la fine di questa Legislatura una legge che riconosca, per l'acquisizione della cittadinanza italiana, lo ius soli temperato e lo ius culturale.

Il consigliere Kaswalder legge e illustra la mozione n. 55.

Il consigliere Dello Sbarba illustra il voto n. 11.

In sede di discussione intervengono i consiglieri Borga, Urzì, Civico e Heiss.

Alle ore 12.55 il Presidente Widmann sospende la seduta, aggiornandola alle ore 14.30.

Sono le ore 14.31.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Widmann, riprendendo la trattazione della mozione n. 55 e del voto n. 11, concede la parola ai consiglieri Fugatti, Simoni, Steger e Degasperì.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Borga, Borgonovo Re, Foppa, Urzì e Artioli.

Per fatto personale interviene la consigliera Foppa.

Riprendendo la discussione in sede di dichiarazioni di voto, interviene il consigliere Cia.

Posta in votazione, la mozione n. 55 risulta approvata a maggioranza.

Posto in votazione, il voto n. 11 risulta respinto a maggioranza.

Viene posto in trattazione il quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

MOZIONE N. 56, presentata dai Consiglieri regionali Kaswalder, Fasanelli e Borga per impegnare la Giunta regionale a riesaminare quali siano le effettive esigenze a cui la Regione è tenuta a dare risposta e a procedere a rideterminare le proprie strutture organizzative, le loro articolazioni e le relative competenze, nonché a rinnovare completamente la graduazione delle strutture organizzative ai sensi dell'articolo 3 del contratto collettivo del personale dirigenziale della Regione.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Kaswalder, che chiede il rinvio della mozione n. 56 alla prossima seduta del Consiglio regionale.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 6

MOZIONE N. 57, presentata dai Consiglieri regionali Foppa, Heiss e Dello Sbarba per impegnare la Giunta regionale a realizzare e mettere in posa nei punti più significativi del percorso della vecchia ferrovia della Val di Fiemme tavole informative plurilingui che illustrino la storia della costruzione della Ferrovia, rendendo onore al ricordo delle migliaia di prigionieri di guerra che loro malgrado hanno reso possibile l'opera.

La consigliera Foppa legge e illustra il documento.

Sull'argomento intervengono i consiglieri De Godenz, Urzì, Blaas, Schiefer, che propone delle modifiche al dispositivo del documento, e Zimmerhofer.

Replica la consigliera Foppa, che accetta le proposte di modifica al dispositivo e chiede di sospendere la trattazione della mozione per predisporre l'emendamento.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Sull'ordine dei lavori intervengono l'assessore Noggler e il consigliere Blaas.

Si passa alla trattazione del settimo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 7

VOTO N. 10, presentato dai Consiglieri regionali Civico, Maestri, Ferrari, Manica, Borgonovo Re, Bizzo, Dorigatti, Tommasini, Passamani, Lozzer, Foppa, Dello Sbarba, Heiss, Giovanazzi, Simoni, Borga e Fasanelli, affinché il Governo e il Parlamento fermino l'export di armamenti con i Paesi coinvolti in conflitti, soprattutto dell'area Mediorientale e dell'Africa Settentrionale, potenzino le iniziative di cooperazione allo sviluppo per prevenire o favorire la ricomposizione di situazioni di conflitto e sostenga e

diffonda le esperienze di diplomazia popolare, di risoluzione dei conflitti e di presenza civile nonviolenta in contesti di conflitto.

Il consigliere Civico legge il voto n. 10.

Sul merito si esprimono i consiglieri Steger, Zimmerhofer, Cia, Borga e Dello Sbarba.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Manica, che chiede di sospendere la trattazione della mozione n. 58, di cui è primo firmatario.

Tale richiesta viene accolta dal Presidente.

Proseguendo la discussione, intervengono i consiglieri Civico e Urzì.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Civico, Zimmerhofer e Cia.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che chiede la votazione separata del punto n. 2 della parte dispositiva del documento.

Il Presidente pone in votazione il voto n. 10 con esclusione del punto n. 2 della parte dispositiva, che risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente pone quindi in votazione il punto n. 2 della parte dispositiva del voto n. 10, che risulta approvato a maggioranza.

Riprendendo la trattazione della **mozione n. 57**, il Presidente concede la parola alla consigliera Foppa, che legge l'emendamento prot. n. 2613 e chiede che vengano effettuate d'ufficio delle correzioni al testo.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Urzì, Blaas e l'assessore Noggler.

Posta in votazione, la mozione n. 57 come emendata risulta approvata a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che propone di sospendere i lavori per poter svolgere la seduta prevista della I Commissione legislativa .

Il Presidente avanza all'Aula la proposta, che viene accolta unanimemente.

Alle ore 17.01 il Presidente Widmann dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO QUESTORE

MDA/hc